

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO LEGGE N. 791 DEL 1981, ART. 12, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 54 DEL 1982.

Disposizioni in materia previdenziale

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, all'articolo 12 stabilisce che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provveda annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.

L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera sia il finanziamento delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni, nell'ambito del fondo comune di cui all'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (ove vengono conferiti tutti gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio dello Stato che siano attinenti ad attività di formazione professionale trasferite o da trasferire alle regioni), sia le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le risorse finanziarie afferiscono all'UPB 2.2.3.2 - Formazione professionale – ed ai due capitoli di bilancio:

7111 Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale, nonché per il finanziamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.) e,

7112 Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le attività di formazione professionale di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 791 del 1981, sono state rifinanziate con la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) in tabella D, per il triennio 2003-2005, con l'importo annuo di 12,74 milioni di euro annui, ripartito in 7,74 milioni di euro per gli interventi di cui al capitolo 7111 e 5,00 milioni di euro per gli interventi di cui al capitolo 7112.

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 16 gennaio 2004 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2004), recante "Individuazione delle gestioni fuori bilancio condotte e/o vigilate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per le quali permangono le caratteristiche proprie dei fondi di rotazione", è prevista la modifica della denominazione dei capitoli di bilancio 7111 e 7112 dell'U.P.B 2.2.3.2 Formazione professionale, con la seguente nuova denominazione:

Cap. 7111 finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale e finanziamento dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (i.s.f.o.l.).

Cap. 7112 finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello stato.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7111

Leggi di riferimento Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12
(Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	7,74
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	7,74
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	7,74
d) economie a tutto il 31.12.2003	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	7,74
b) impegni assunti nel 2003	7,74
c) pagamenti effettuati nel 2003	7,74
d) economie nel 2003	-
e) residui propri nel 2003	-
f) residui di stanziamento nel 2003	-
g) perenzioni nel 2003	-

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	7,74
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,74
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7112

Leggi di riferimento Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12
(Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	5,00
d) economie a tutto il 31.12.2003	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	5,00
b) impegni assunti nel 2003	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	5,00
d) economie nel 2003	-
e) residui propri nel 2003	-
f) residui di stanziamento nel 2003	-
g) perenzioni nel 2003	-

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

LEGGE N. 236/93 , ART. 1 COMMA 7

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione: misure straordinarie di politica attiva del lavoro intese a sostenere i livelli occupazionali

L'art. 1 comma 7 del D.L. 20.5.93, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 19.7.93, n. 236, ha istituito il Fondo per l'occupazione e autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili (capitolo di bilancio 7141) per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro.

Detto Fondo viene incrementato annualmente con il rifinanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali Delibere C.I.P.E. Il Ministero dell'Economia e Finanze opera sui rifinanziamenti riduzioni in via legislativa che decurtano la disponibilità effettiva del fondo.

L'attività amministrativo-contabile del predetto Fondo si articola con una preordinazione complessiva delle effettive risorse, finalizzandole ai vari interventi che gravano sul Fondo medesimo. Detta preordinazione viene disposta con Decreto ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario, e con i singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.

Nell'esercizio 2003 lo **stanziamento** iniziale pari a € 1.572.185.664 (tabella 4 del Decreto Ministeriale 31.12.2002) , ha subito riduzioni in via legislativa di:

- € 2.500.000,00

ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2, della legge 17 aprile 2003, n. 81

- € 2.107.636,00

ai sensi dell'art. 119 della legge 388/2000 e dell'art. 59 comma 2 della L. 144/99

- € 6.667.000,00

ai sensi dell'art. 44 comma 9-ter del decreto-legge 30/9/2003, n. 269 convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326.

Per un totale di riduzioni per via legislativa pari a € 11.274.636,00.

Pertanto dello stanziamento del capitolo in seguito alle riduzioni per via legislativa sono rimasti disponibili per gli impegni di spesa € 1.560.911.028,00.

Dette risorse sono incrementate:

- di € 9.297.000, per effetto delle Delibere Cipe n. 36 e n. 39 del 2002 (di cui € 1.587.000 quali residui relativi all'esercizio 2002 e € 7.710.000 per l'annualità 2003).

La disponibilità complessiva del predetto Fondo è risultata pertanto pari a € 1.570.208.028,00 (di cui € 1.587.000,00 quali residui 2002).

Le risorse finanziarie di competenza 2003 sono state preordinate con il D.M. 22.10.2003 (all. 1), nel quale si evidenzia che:

a) € 709.456.440,40 sono stati preordinati per interventi previsti e quantificati da leggi (lettere a, b, c, d, e, f, g, h, m, n, o, p, r, t, u del D.M. 22 ottobre 2002)

b) € 203.998.903 (lettera v del D.M. 22.10.2003) sono stati preordinati per le attività socialmente utili (assegni e politiche attive)

c) € 262.958.869,43 (lettera i) per le misure di svuotamento del bacino LSU previste dal decreto interministeriale 21.5.98 e dal decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 nonché per favorire il mantenimento dei processi di stabilizzazione. Si fa presente che tali risorse sono per la maggior parte assorbite dal costo dei prepensionamenti di cui all'art 2 del Decreto Interministeriale 21.5.98 , come

modificato dall'art. 10 del decreto leg.vo 81/00 e dall'art 78 ,comma 5, della legge 388/00.

- d) € 216.433.539,00 sono stati preordinati per le proroghe di ammortizzatori sociali – CIGS, mobilità, disoccupazione speciale – ai sensi dell'art. 41 comma 1 (primo periodo), della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- e) € 20.000.000,00 sono stati preordinati per le attività finanziabili ad Italia Lavoro S.p.A. ai sensi dell'art. 30 della legge 28.12.2001, n. 448;
- f) € 9.297.000,00 (di cui € 1.587.000 quali residui relativi all'esercizio 2002 e € 7.710.000 per l'annualità 2003) essendo stati già destinati dalle Delibere CIPE n. 36/02 e 39/02 al "Progetto Fertilità" sono stati impegnati in favore di Sviluppo Italia S.p.A. per il rifinanziamento del progetto di cui sopra;
- g) € 28.405.000,00 sono stati preordinati in applicazione della Delibera CIPE n. 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE n. 48/2001 in favore delle Regioni ob. 1 per attività formative ed emersione del sommerso;
- h) € 10.000.000,00 sono stati preordinati per il rifinanziamento di tirocini formativi ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett.g) e art. 26, co. 6 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- i) € 9.000.000,00 per l'emergenza occupazionale della Provincia di Napoli in seguito alla Conferenza dei servizi del 24 luglio 2003, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sulla base del monitoraggio del fabbisogno finanziario "delle proroghe in deroga" è stato possibile destinare € 80.000.000 a nuove emergenze occupazionali delineatesi nella seconda metà dell'anno 2003 poiché sono stati sufficienti € 216.433.539,00 per il fabbisogno finanziario di cui all'art. 41 comma 1 della legge n 289/02 .

Pertanto agli impegni già menzionati si sono aggiunti sulla competenza 2003 in seguito all'emanazione del Decreto-legge 24 novembre 2003, n. 328:

- j) € 75.000.000,00 per le proroghe nell'anno dalla data di entrata in vigore del decreto legge e fino al 31 dicembre 2004 di ammortizzatori sociali – CIGS, mobilità, disoccupazione speciale – ai sensi dell'art. 1 comma 1 del decreto legge 24 novembre 2003, n. 328.
- k) € 3.000.000,00 per gli interventi di cui all'art. 80, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 in materia di formazione professionale.

Quindi complessivamente sul Fondo per l'occupazione al 31.12.2003 sono stati assunti **impegni** di spesa per un ammontare complessivo pari a € 1.547.549.752,04 (di cui € 1.587.000 quali residui relativi all'esercizio 2002) ed è stata conservata pertanto la somma di € 22.658.275,96 per finalità connesse all'applicazione del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e per la realizzazione di un progetto sperimentale mirato a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, in collaborazione con l'Assessorato alla famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia.

Con riferimento alla disponibilità di **cassa** relativa al Fondo per l'occupazione per l'esercizio finanziario 2003 si rappresenta quanto segue:

Stanziamiento iniziale di cassa	€ 2.441.313.000,00
Variatione di stanziamento	+€ 2.630.000,00

Durante l'esercizio finanziario 2003 si è provveduto ad emettere pagamenti per un totale di € 1.552.505.613,08 (da consuntivo) sia sulla competenza che sui residui.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7141

Leggi di riferimento 236/93; 608/96; 39/97; 52/98; 144/99;
e leggi finanziarie

Modifiche intervenute nel 2003 Delibera Cipe n. 36 e 39 del 2002

Autorizzazioni complessive

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	3.721,99
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	3.694,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	1.552,51
d) economie a tutto il 31.12.2003	4,61
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	2.164,87
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	22,66
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	1.568,62
b) impegni assunti nel 2003	1.545,96
c) pagamenti effettuati nel 2003	1.552,51
d) economie nel 2003	4,61
e) residui propri nel 2003	1.010,81
f) residui di stanziamento nel 2003	22,66
g) perenzioni nel 2003	-

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi (alla data del 9/6/2004)	1.189,25
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi (alla data del 9/6/2004)	460,06
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	228,27
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	ca. 2.000,00

LEGGE N. 537/93 , ART.11, COMMA 31
D.L. 299/94 ART. 11 COMMI 1 e 2

Interventi a sostegno dell'occupazione

L'art. 11 commi 1 e 2 del D.L. 299/94 (convertito in L. 451/94), al fine di assicurare un più efficace e diretto rapporto tra attività produttive e attività di ricerca scientifica e tecnologica, anche in funzione di promozione dei livelli occupazionali, promuove iniziative di attività di ricerca, di qualificazione e formazione di risorse umane (contratti di lavoro a tempo parziale) orientate alle esigenze delle attività produttive con particolare funzione di supporto ai processi di sviluppo delle piccole e medie imprese (art. 7 comma 1 lettera a della L. 541/94). Le iniziative sono volte in particolare:

- a) alla formazione di ricercatori e tecnici, anche orientati allo svolgimento di attività di valorizzazione, trasferimento, controllo e gestione per l'utilizzo diffuso della ricerca e dell'innovazione nelle varie aree economico-produttive;
- b) al riorientamento e recupero di competitività di strutture di ricerca industriale anche mediante la creazione di imprese destinate ad operare nel sistema della ricerca, della produzione e dei servizi, utilizzando tecnologie innovative, attraverso progetti di ricerca e formazione compresi nell'ambito di uno specifico programma organico di intervento.

Al finanziamento di tali iniziative si provvede nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 11, comma 31, della legge 24 dicembre 1993, n. 537: **il fondo per l'occupazione**, istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale con lo scopo di fronteggiare l'emergenza occupazionale.

L'ammontare del finanziamento annuo è pari a € 33.569.698

Con D.M. 29.11.2002 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha ridotto lo stanziamento 2002 di € 12,330 ml. di euro..

Nel 2003 si è avuta una variazione di cassa di + 5 ml. di euro.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 1360

Leggi di riferimento 537/93 art. 11 comma 31; 451/94 art. 11

Modifiche intervenute nel 2003 variazione di cassa + € 5.000.000,00

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	92,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	80,63
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	38,57
d) economie a tutto il 31.12.2003	12,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	42,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	33,57
b) impegni assunti nel 2003	33,57
c) pagamenti effettuati nel 2003	38,57
d) economie nel 2003	-
e) residui propri nel 2003	33,57
f) residui di stanziamento nel 2003	-
g) perenzioni nel 2003	-

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	34,57
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	39,00

LEGGE 12.3.1999, N.68 , ART. 13 COMMA 4

Norme per il diritto al lavoro dei disabili: fondo per il diritto al lavoro dei disabili

La legge ha lo scopo di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, ed istituisce a tal fine il fondo per il diritto al lavoro dei disabili.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti a tutto il 2003 è pari a 280 miliardi di Lire (Euro 144.607.931,80):

1999 = 40 miliardi di Lire

2000 = 60 miliardi di Lire

2001 = 60 miliardi di Lire

2002 = Euro 30.987.414,00

2003 = Euro 30.987.414,00

Per gli anni successivi la legge prevede un finanziamento annuo di 60 miliardi di lire pari a Euro 30.987.414,00

Per il 2003 è stata ripartita con D.M. 21.7.2003 la somma di Euro 30.987.414,00 fra Regioni e province autonome. Non vi sono state modifiche ai finanziamenti, né variazioni di spesa.

Non è stato invece possibile procedere alla erogazione completa delle risorse del Fondo assegnato nell'anno 2001 a regioni e province autonome, poichè sia nell'esercizio finanziario 2002, che in quello 2003, non si è avuta disponibilità della somma residua di Euro 14.110,54, in quanto le richieste di integrazioni in termini di cassa, a suo tempo avanzate, non hanno trovato accoglimento. Conseguentemente l'impegno al 31 dicembre 2003 è andato in perenzione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato: n.2020 (fino al 2001 CAP. 2616)

Leggi di riferimento: Legge 12.3.1999, n. 68 art.13 comma 4

Autorizzazioni complessive: n.4

1)D.M 26.9.2000 per un importo complessivo pari a Lire 100 miliardi (40 miliardi per l'esercizio finanziario '99, anno nel quale gli effetti della legge n.6/99 sono stati congelati, e 60 miliardi per l'anno 2000).

2)D.M. 12.7.2001 per un importo complessivo pari a Lire 60 miliardi (somma attribuita per competenza a decorrere dall'anno 2000).

3)D.M.15.7.2002 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari a Euro 30.987.414,00

4)D.M. 21.7.2003 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari ad Euro 30.987.414,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	144,61
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	144,61
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	144,59
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003: esercizio per il 2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003:	0,014

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003:	30,99
b) impegni assunti nel 2003:	30,99
c) pagamenti effettuati nel 2003:	30,99
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003:	0,014

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	30,99
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: i pagamenti previsti dovrebbero corrispondere all'ammontare complessivo delle somme impegnate oltre all'eventuale somma residua pari a Euro 14.110,54 per la quale si provvederà a richiedere la reinscrizione nel bilancio relativo al prossimo esercizio finanziario per il prossimo esercizio finanziario per il riaccredito della somma in questione.	

LEGGE n. 174, ART. 1 del 30 luglio 2002

Norme per il finanziamento di lavori destinati all'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale in Milano, ed altri interventi.

La legge 174/2002 per la ristrutturazione e l'allestimento dell'immobile destinato all'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, istituita ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2000, ha autorizzato, a favore del comune di Milano, la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

La legge stabilisce che, per la copertura di tali oneri, si provveda mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2003 si è provveduto all'integrale trasferimento dell'annualità e pertanto non risulta alcuna situazione di economie, residui propri e di stanziamento, ne perenzioni.

Analoga situazione si rappresenta per l'esercizio 2004 avendo già provveduto al trasferimento in favore del comune di Milano dell'annualità prevista dalla predetta legge.

Risultano tuttavia presenti in bilancio residui di lettera c) per € 1.000.000,00 relativi al trasferimento della somma dovuta per l'esercizio 2002 ma non incassata dal Comune beneficiario.

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

D. G. per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali

Capitolo amministrato 1855

Leggi di riferimento n. 174 del 30.07.2002

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive 3 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2003

(in ml. di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	2,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	2,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	2,00
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	1,00
b) impegni assunti nel 2003	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	1,00
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998, N. 413 ART. 8 COMMA 3 LETT. A, B, D.

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

La legge in questione consente interventi finalizzati al sostegno armatoriale e della cantieristica. In particolare l'art.8, comma 3, lettere a), b) e d) ha autorizzato limiti di impegno della durata massima di 15 anni in favore di questa Amministrazione per realizzare un programma di potenziamento della componente navale ed aerea dell'allora Ministero dei trasporti e della navigazione, per l'attività di vigilanza e soccorso ed anche per la tutela degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 658,51 milioni di euro; ammontare annuo dei finanziamenti: 43,9 milioni di euro.

Nessuna modifica normativa intervenuta ovvero eventuali leggi di rifinanziamento del citato programma.

Sull'anno del consuntivo non si segnalano modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni e nemmeno economie. Tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie alla realizzazione del potenziamento della componente aeronavale sono state attivate ed il programma è ormai in fase di conclusione con la consegna di tutte le unità previste. Si reputano, pertanto, realizzati gli scopi della legge.